



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

**L'ASSESSORATO PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE DELLA REGIONE SICILIANA**

FONDAZIONE RI.MED.

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia con sede a Palermo, in via G. Fattori n. 60, C.F. 800185250588, nella persona del Direttore Generale, dott. Giuseppe Pierro,

E

L'Assessorato Regionale per l'Istruzione e la Formazione professionale con sede a Palermo, in via Regione Siciliana n. 33 nelle persone dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale On.le Girolamo Turano e della dr.ssa Giovanna Segreto, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, competente *ratione materiae*,

E

La Fondazione RI.MED la Fondazione Ri.MED con sede legale in Via Bandiera n.11, CAP 90133 Palermo, codice fiscale 97207790821, nella persona del Presidente, Legale Rappresentante Paolo Aquilanti,

PREMESSO CHE

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

- promuove azioni di coordinamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, così denominati dall'art. 1, comma 784, della legge n. 145/18, come previsto dalla legge n.107/15 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti* e dal D. Lgs. n. 77/05 *Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola Lavoro*, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53, al fine di sviluppare le competenze trasversali, di esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere* e di porre gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento;
- attiva protocolli ed accordi quadro con soggetti privati interessati a formulare progetti di inserimento nell'ambito delle attività previste dalla legge n. 107/15, al fine di aumentare l'offerta delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado della Sicilia;
- considera l'apprendimento basato sul lavoro un pilastro strategico delle attuali riforme della scuola e del lavoro, che individuano, nel rafforzamento della loro relazione, uno strumento chiave per contribuire allo sviluppo culturale e sociale del Paese;
- promuove la creazione di un rapporto virtuoso di confronto tra le dimensioni teoriche e quelle pratiche dell'apprendimento, anche attraverso la costruzione di *curricula* e di percorsi integrati di studio, che valorizzino la dimensione duale del percorso formativo, nell'ottica di rafforzare tutte le

attività che contribuiscono a ridurre l'abbandono scolastico, oltre che la disoccupazione, in particolare quella giovanile;

- garantisce e sostiene, in coerenza con le priorità strategiche di Europa 2020, l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per rispondere alle richieste di nuove competenze ed intende rafforzare la correlazione fra il sistema educativo e la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e naturalistico del territorio, anche attraverso interventi mirati e puntuali;
- opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio per favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali, per tutti gli studenti del sistema educativo secondario di secondo grado, in conformità alle indicazioni contenute nelle Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, definite con D.M. n. 774/19;
- valorizza l'autonomia scolastica e sostiene il ruolo attivo delle istituzioni scolastiche e formative, nella creazione di un rapporto costruttivo con il territorio, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa;
- considera la persona al centro dei processi di apprendimento, di orientamento e di formazione professionale, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze ed il riconoscimento delle competenze maturate in diversi ambienti e contesti;
- crea connessioni con le realtà del territorio per accrescere la valenza formativa delle iniziative.

L'Assessorato Regionale per l'Istruzione e la Formazione professionale

- orienta le proprie politiche garantendo l'accesso a tutti i gradi dell'istruzione e della formazione, nonché il sostegno al completamento del percorso scolastico e formativo e all'inserimento nel mondo del lavoro nel rispetto delle vocazioni individuali e del livello di istruzione di ciascuno;
- promuove interventi formativi finalizzati a sostenere il diritto dovere all'istruzione nel rispetto e in armonia con le peculiarità evolutive e l'identità dell'individuo;
- sostiene azioni per il contrasto alla dispersione scolastica e la qualificazione dell'offerta formativa;
- riconosce la fondamentale valenza dei processi di istruzione e formazione e adotta, nei limiti delle proprie competenze e prerogative, azioni per migliorarne l'organizzazione, finalizzarne la programmazione, rendere complessivamente efficace il sistema ottimizzando l'uso delle risorse anche attraverso il coinvolgimento delle agenzie sociali ed educative;
- supporta le diverse transizioni formative e occupazionali, al fine di rafforzare il ruolo delle istituzioni formative e la qualificazione dei servizi di orientamento e placement all'interno della rete dei servizi per le politiche attive, contribuendo allo sviluppo di sistemi duali efficaci.

La Fondazione RI.MED

- ha come *mission* istituzionale la promozione e la conduzione di progetti e programmi di ricerca nel campo delle biotecnologie con particolare riferimento alla trasferibilità dei risultati nell'area biomedica, nonché lo sviluppo delle biotecnologie in Sicilia e nelle regioni del Mezzogiorno d'Italia in modo da porre questa parte del Paese all'avanguardia nell'ambito della ricerca scientifica;

- persegue la sua *mission* mediante la diffusione della cultura scientifica relativa al ruolo delle biotecnologie nel progresso dell'umanità; la formazione di profili scientifici, tecnici ed amministrativi con specifiche competenze nel campo delle biotecnologie; la creazione e gestione, diretta o partecipata, di laboratori di ricerca biotecnologica;
- dedica particolare attenzione agli aspetti legati alla formazione e alla divulgazione scientifica, organizzando incontri, convegni, workshop, etc., con il coinvolgimento di un vasto pubblico di ricercatori siciliani, italiani e internazionali sui temi inerenti alle proprie linee di ricerca;
- sviluppa accordi di collaborazione per l'innovazione scientifica e tecnologica, la promozione dell'attività di ricerca e la condivisione di laboratori e risorse con enti e istituzioni di settore per l'integrazione di competenze complementari; a tal fine stipula atti, contratti e convenzioni di qualsiasi genere con soggetti pubblici e privati; partecipa ad associazioni, consorzi, società di capitali ed altri enti ed istituzioni, pubblici e privati, che perseguano scopi affini o compatibili con quelli propri; intraprende rapporti e scambi culturali con Università, istituti di ricerca ed altri soggetti, pubblici e privati, che perseguano scopi affini ai propri;
- promuove ed organizza conferenze, dibattiti, seminari, convegni, congressi ed ogni altro tipo di manifestazione, anche al fine di raccogliere fondi da destinare al perseguimento dei propri scopi statutari;
- incentiva l'approfondimento delle materie e delle tematiche correlate alle proprie attività istituzionali e organizza corsi per la formazione del personale da impiegare nelle ricerche;
- partecipa attivamente ad eventi di contatto con scuole e cittadinanza, incrementando via via la propria presenza sul territorio, attraverso lo sviluppo di nuovi programmi educativi con le scuole e di coinvolgimento della comunità.

VISTI

- lo Statuto della Regione Siciliana;
- il D.P.R. 14.5.1985, n. 246, relativo alle norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di Pubblica Istruzione;
- la legge regionale 24 febbraio 2000, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 20 giugno 2019, n. 10;
- il D.P.R. n. 275/1999 con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59/1997 che prevede la possibilità di promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- la legge n. 53/2003 *“Definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”*;
- il D.L. n. 77/2005 *“Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”*;

- il D.P.R. n. 88/2010, n. 88 *“Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- il D.P.R. n. 89/2010 *“Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”*;
- il D.Lgs. n. 226/2005, *“Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”*;
- la legge n. 107/2015, *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il D.P.R. n. 134/2017, *“Regolamento recante integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente il riordino degli istituti tecnici”*;
- il D. Lgs. n. 61/2017 *“Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- la legge n. 145/2018, che ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (già Alternanza Scuola-Lavoro), di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 77, che incidono sulle disposizioni contenute nell’articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- le *“Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento”*, approvate con il D.M. n. 774/2019;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- le riforme e le linee di investimento del Ministero dell’istruzione, previste all’interno della Missione 4 del PNRR;
- la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sui percorsi per il successo scolastico”, che sostituisce la Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, adottata il 28 novembre 2022;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 *“Riforma del sistema di orientamento”*, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

TENUTO CONTO

Delle Linee Guida per l'Orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1- del PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, che prevedono di:

- attuare la riforma dell'orientamento che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata;
- valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e formativa;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Tutto ciò premesso ed approvato tra le Parti,

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1

Premessa

La narrativa che precede fa parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2

Oggetto e finalità

Finalità del presente Protocollo sono:

- diffondere la cultura scientifica relativa al ruolo delle biotecnologie;
- promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula degli Istituti Secondari di 2^a grado di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione;
- garantire pari opportunità e la parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- valorizzare i progetti formativi per i ragazzi delle scuole superiori nell'ambito dei percorsi PCTO, al fine di diffondere la cultura e la ricerca scientifica relativa al ruolo delle biotecnologie;

Art. 3

Impegni per l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale

L'Assessorato Regionale dell'Istruzione si impegna a:

- promuovere azioni volte all'orientamento dei giovani;
- promuovere e sostenere azioni per la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte agli studenti sull'orientamento successivamente al percorso di studi, nel rispetto dei Piani triennali dell'offerta formativa delle scuole;

- promuovere ogni altra azione, che sarà concordata per un migliore raggiungimento degli obiettivi comuni prefissati;
- promuovere e sostenere azioni di orientamento, di contrasto alla povertà educativa e potenziamento delle aree disciplinari di base, puntando a migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati;
- promuovere percorsi integrati di orientamento nella transizione scuola-università comprese esperienze orientative svolte al di fuori dei contesti scolastici ed in partenariato con Università o Scuole di alta formazione.

Art. 4

Impegni per l'USR Sicilia

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia si impegna a:

- promuovere ed a pubblicizzare l'opportunità di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento offerti da Fondazione RI.MED. presso le scuole secondarie di primo e di secondo grado della Sicilia;
- promuovere ogni altra azione, che sarà concordata per un migliore raggiungimento degli obiettivi comuni prefissati.

Art. 5

Impegni per FONDAZIONE RI.MED.

FONDAZIONE RI.MED si impegna a:

- realizzare iniziative educative e formative rivolte agli studenti degli istituti scolastici del territorio promuovendo azioni di orientamento, di contrasto alla povertà educativa, di inclusività e di potenziamento e approfondimento di specifiche tematiche scientifiche;
- promuovere percorsi integrati di orientamento nella transizione scuola-università in partenariato con Università o Scuole secondarie di secondo livello;
- offrire Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento presso le scuole secondarie di primo e di secondo grado del territorio;
- programmare altre azioni, concordate con l'Ufficio Scolastico Regionale, per un migliore raggiungimento degli obiettivi comuni prefissati.

Art. 6

Durata del Protocollo

Il presente Protocollo avrà la durata di un anno, a decorrere dalla data di stipula, e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno salvo disdetta da una delle parti da comunicarsi almeno tre mesi prima della scadenza a mezzo pec, ed è soggetto ad eventuali integrazioni concordate tra le Parti. Le Parti potranno effettuare una verifica delle attività svolte e, sulla base delle stesse, oltre che sulle specifiche esigenze mirate, convenire una revisione del programma, ogni qualvolta lo riterranno opportuno ed in ogni caso al termine di ogni anno scolastico. Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono, in ogni caso, derivare nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica.

Art.7

Definizione delle attività

Le Parti convengono espressamente che le attività previste dal presente protocollo e quelle successivamente individuate saranno svolte da ciascuna di esse in piena e assoluta autonomia tecnica, amministrativa, didattica e operativa, salvo il necessario coordinamento generale programmatico, e secondo le direttive di massima.

Il coordinamento tecnico e le verifiche in corso d'opera delle attività derivanti dal presente accordo saranno effettuati congiuntamente dalle Parti.

Art. 8

Protezione dei dati personali

Le Parti si impegnano a effettuare i trattamenti dati che dovessero derivare dall'attuazione del presente accordo, per le sole finalità ivi previste e nel rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali, oltre che dell'eventuale accordo di contitolarità che, ricorrendone i presupposti, le parti si impegnano a stipulare prima dell'avvio delle attività di trattamento dei dati. A tal riguardo, le Parti dovranno utilizzare le informazioni nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, garantendo che l'accesso ai dati venga consentito esclusivamente a personale formato rispetto ai temi della privacy e debitamente autorizzato al trattamento.

Art. 9

Disposizioni finali

Le attività di cui al presente Protocollo non determinano alcun onere aggiuntivo a carico delle Parti coinvolte, che daranno attuazione agli impegni assunti nell'ambito delle proprie risorse e finanziamenti, in quanto compatibili e disponibili.

Per l'USR Sicilia
Il Direttore Generale
Giuseppe Pierro

Per FONDAZIONE RI.MED.
Il Presidente
Paolo Aquilanti

Per il Dipartimento regionale dell'Istruzione
dell'Università e del Diritto allo Studio
Giovanna Segreto

Per l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e
la Formazione Professionale
On.le Avv. Girolamo Turano